

PUBBLICA SELEZIONE PER TITOLI ED EVENTUALE COLLOQUIO PER IL CONFERIMENTO DI UN ASSEGNO DI RICERCA PER IL SETTORE SCIENTIFICO-DISCIPLINARE CHIM/01 PRESSO IL DIPARTIMENTO DI SCIENZE CHIMICHE E FARMACEUTICHE DELL'UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI TRIESTE, BANDITA CON D.R. N. 1172 DEL 16/12/2022

## **VERBALE N° 1 .- CRITERI**

Il giorno 04/05/2023 alle ore 9:30 presso il Dipartimento di Scienze Chimiche e Farmaceutiche dell'Università degli Studi di Trieste si riunisce la commissione giudicatrice della pubblica selezione per il conferimento di un assegno di ricerca per il settore scientifico-disciplinare CHIM/01 bandita con D.R. n. 1172 del 16/12/2022.

La commissione, nominata con D.R. n. 272 del 16/03/2023, risulta composta dai seguenti docenti:

- Prof. BARBIERI Pierluigi professore associato per il settore scientifico-disciplinare CHIM/12 – CHIMICA DELL'AMBIENTE E DEI BENI CULTURALI presso il Dipartimento di Scienze Chimiche e Farmaceutiche;
- Dr. FORNASARO Stefano ricercatore a tempo determinato per il settore scientifico-disciplinare CHIM/01 – CHIMICA ANALITICA presso il Dipartimento di Scienze Chimiche e Farmaceutiche;
- Dr.ssa LICEN Sabina ricercatore a tempo determinato per il settore scientifico-disciplinare CHIM/01 – CHIMICA ANALITICA presso il Dipartimento di Scienze Chimiche e Farmaceutiche.

I componenti della commissione nominano, in qualità di Presidente il prof. Pierluigi BARBIERI e in qualità di Segretario la Dr.ssa Sabina LICEN.

Il Presidente dà lettura del bando di selezione e delle norme che lo regolano, rammentando, in particolare, che, ai sensi dell'articolo 10 del Regolamento d'Ateneo che disciplina la materia e dell'articolo 8 del predetto bando, la selezione avviene per titoli ed eventuale colloquio.

Per le pubblicazioni scientifiche e per i titoli, la commissione giudicatrice può attribuire a ciascun candidato un punteggio massimo di 70 punti.

Sono ammessi a sostenere il colloquio i candidati che abbiano ottenuto, nella valutazione dei titoli e delle pubblicazioni scientifiche, un punteggio non inferiore a 40 su 70.

Per il colloquio, la commissione giudicatrice può attribuire a ciascun candidato un punteggio massimo di 30 punti. Il colloquio si considera superato qualora il candidato ottenga un punteggio non inferiore a 20 punti.

La valutazione complessiva dei candidati viene determinata sommando il voto conseguito nella valutazione dei titoli al punteggio riportato nel colloquio.

La commissione giudicatrice stabilisce i seguenti criteri e modalità di valutazione dei titoli:

- coerenza con il settore scientifico-disciplinare e con il programma di ricerca previsto dal bando di selezione;
- competenza ed esperienza nella tematica oggetto del bando (dedotte dal *curriculum vitae et studiorum*);
- capacità di lavorare sia autonomamente sia in gruppo di lavoro (dedotte dal *curriculum vitae et studiorum*).

Nel valutare le pubblicazioni scientifiche, la commissione terrà conto dei seguenti criteri:

- originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza di ciascuna pubblicazione scientifica;
- congruenza di ciascuna pubblicazione con il settore scientifico-disciplinare e con il programma di ricerca previsto dal bando di selezione;

- rilevanza scientifica della collocazione editoriale di ciascuna pubblicazione e sua diffusione all'interno della comunità scientifica;
- apporto individuale del/la candidato/a nei lavori in collaborazione.

La commissione giudicatrice, tenuto conto dei criteri di valutazione sopra enunciati, prima di valutare i titoli e le pubblicazioni scientifiche dei candidati, ripartisce i relativi punteggi secondo lo schema seguente:

- diploma di laurea magistrale – fino ad un **massimo di 10** punti sulla base del voto finale (10 = 110 e lode; 7 = 110-108; 5 = 107-105; 3 = 104-100; 1 = < 100);
- dottorato di ricerca o titolo equivalente conseguito all'estero (o diploma di specializzazione di area medica) – fino ad un **massimo di 18 punti**. In assenza del conseguimento del titolo di dottorato, per dottorati ancora in corso di svolgimento, saranno attribuiti fino a 17 punti (ammissione al corso 2 punti più 5 punti per ciascun anno di dottorato maturato);
- diplomi di specializzazione, master, corsi di formazione post-lauream o altro – fino ad un **massimo di 2 punti**;
- svolgimento di documentata attività di ricerca presso soggetti pubblici e/o privati (comprese eventuali attività svolte all'estero, esclusi tirocini curriculari) – fino ad un **massimo di 6 punti** (1 punto per ogni anno di attività di ricerca);
- pubblicazioni scientifiche – fino ad un **massimo di 20 punti** (fino a 4 punti per ogni pubblicazione indicizzata Scopus o WoS);
- competenze tecnico-analitiche inerenti le metodiche e le strumentazioni per la determinazione della composizione di beni culturali librari, archivistici e monetali – fino ad un **massimo di 14 punti**.

La Commissione comunica i criteri così stabiliti all'Ufficio Concorsi del Personale Docente, affinché siano resi pubblici secondo le modalità prescritte dalla normativa.

La seduta ha termine alle ore 10:30.

Trieste, 04/05/2023

La commissione giudicatrice

- prof. Pierluigi BARBIERI - Presidente
- dr. Stefano FORNASARO - Componente
- dr.ssa Sabina LICEN - Segretario